



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 62 DEL 29/09/2023

Oggetto: determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023 - Modifica deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/09/2023.

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventinove, del mese di settembre, alle ore 12:40 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora		X
Mastrogiovanni Tasca	Alessandra	Assessora	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora	X	
Di Carlo	Antonino	Assessore	X	
TOTALE			4	1

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023 - Modifica deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/09/2023**”;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: “**determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023**” - **Modifica deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/09/2023**”.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R.n. 44/1991

DICHIARA

l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**Determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato - anno 2023 - Modifica deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/09/2023**”

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Premesso che:

- l'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegate, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lettera f), e 48, del citato D.Lgs. n. 267/2000, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta comunale;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sancisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 31 ottobre 2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 e il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visto l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno 28 luglio 2023 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 15 settembre 2023;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/09/2023 con la quale sono state approvate le tariffe del servizio Idrico integrato per l'anno 2023;

Vista la nota dell'ATI Palermo prot. n. 1575 del 18/09/2023 con la quale è stata segnalata la discordanza tra l'articolazione tariffaria redatta ai sensi del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI) e l'articolazione tariffaria approvata con la sopracitata deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/09/2023;

Considerato che si rende necessario provvedere ad apportare le dovute modifiche alla deliberazione della Giunta comunale n. 58/2023;

Dato atto che il Comune di Sclafani Bagni gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili e non, secondo il modello organizzativo della *“gestione in economia”* e gestisce il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

Visto il vigente Regolamento comunale del Servizio Acquedotto;

Considerato che l'art. 21, comma 19 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, ha trasferito ad ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;

Vista la delibera n. 664/2015/R/idr. del 28 dicembre 2015 con la quale l'ARERA ha definito le regole per il

computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore;

Vista la delibera n.665/2017/R/idr. del 28 settembre 2017, con la quale l'ARERA ha determinato i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, integrato con le disposizioni recate dall'articolo 60 della legge 221/2015 (c.d. Collegato Ambientale) in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato nonché dal successivo D.P.C.M. 13 ottobre 2016 adottato in forza della citata previsione;

Richiamati i commi 1 e 4 dell'articolo 154 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*;

Vista la delibera n. 580/2019/R/idr. del 27 dicembre 2019 con la quale l'ARERA ha definito la nuova metodologia per il calcolo dei corrispettivi per il periodo regolatorio 2020/2023, prevedendo all'art. 31 dell'Allegato alla stessa delibera, uno schema di convergenza - alternativo agli schemi regolatori "classici" - che si applica *"ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio, ai sensi della normativa vigente"* ovvero alla fattispecie dei Comuni che gestiscono in economia diretta il servizio al fine di consentire loro di uniformarsi, sia pure gradualmente, alla regolazione del servizio idrico integrato;

Vista la delibera 6/2013/R/com. dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), successivamente aggiornata con delibera n. 529/2013/R/com., con la quale è stata determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI1 per la copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato e alle rateizzazioni dei pagamenti per le popolazioni colpite da eventi sismici, calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Vista la delibera n.664/2015/R/idr. e la delibera n. 918/17/R/idr. dell'ARERA con le quali sono state determinate le componenti tariffarie aggiuntive UI2, per la promozione della qualità tecnica dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e UI3 per la copertura degli oneri relativi al bonus idrico calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per il servizio di acquedotto;

Vista la delibera n. 580/2019/R/idr. del 27 dicembre 2019 dell'ARERA con la quale è stata determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI4 calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Considerato che alle tariffe applicate all'utenza finale devono essere aggiunte, con specifica evidenza separata in bolletta, le ulteriori componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 definite da ARERA e che verranno poi riversate alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) così come definito da ARERA;

Vista la delibera ARERA 13 luglio 2021, n. 306/2021/R/idr. ad oggetto: *"Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato"*;

Vista la deliberazione ARERA 30 dicembre 2021, n. 639/2021/R/idr. ad oggetto: *"Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato"*;

Preso atto che l'ATI Palermo con la deliberazione n. 5 del 25 giugno 2020 *"Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell'ATI Palermo ai sensi dell'art. 117 comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."* ha riconosciuto la salvaguardia al comune di Sclafani Bagni, motivando che *"la gestione del servizio idrico integrato può essere salvaguardata, ferma restando la necessità d'adozione di misure strutturali ed organizzative mirate a condurre detta gestione entro i risultati e gli standard specificati nelle direttive impartite dall'ARERA sulla materia in questione, a condizione che vengano superate positivamente le verifiche annuali di cui all'art. 31.9 dell'allegato "A" alla deliberazione n. 580/2019, pena la revoca della salvaguardia"*;

Visto lo schema di Convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, introdotto da ARERA con la delibera n. 580/2019/R/idr., che rappresenta un metodo molto semplificato per l'aggiornamento delle tariffe dei Comuni rispetto al metodo completo ARERA;

Dato atto che le tariffe adottate dal Comune saranno sottoposte all'ATI Palermo per la definitiva approvazione;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 27 aprile 2018 avente per oggetto: *“Aggiornamento biennale delle tariffe per il servizio idrico integrato. Approvazione piano economico finanziario e del moltiplicatore THETA per gli anni 2018/2019 ai sensi del metodo tariffario idrico MT di cui alla deliberazione dell'autorità per l'energia ed il gas n. 664/2015/IDR ai fini della sua applicazione da parte dei gestori esistenti con decorrenza dal 1 gennaio 2018”*;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 26 ottobre 2020 avente per oggetto: *“Servizio idrico integrato - Adozione Schema di Convergenza Piano Tariffario - Anno 2020 e 2021”* con la quale si confermavano tariffe vigenti per gli anni 2020 e 2021 da applicarsi a tutte le “componenti” della tariffa, cioè alle quote fisse (€/anno) per i vari usi e ai costi unitari (€/mc) per usi e scaglioni, specificando che l'aumento massimo del 5% per l'anno 2020 e del 9% massimo per il 2021, così come consentito dallo schema regolatorio di Convergenza, al fine di reperire somme da utilizzare per gli investimenti, venivano compensati con somme derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente;

Richiamata la deliberazione dell'ATI - Ambito Territoriale Ottimale Palermo n. 10 del 21 dicembre 2021 - avente per oggetto *“Definizione dello schema regolatorio di convergenza per il periodo 2020/2023 ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019 per i comuni di Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Collesano, Gangi, Geraci Siculo., Isnello, Montelepre, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Gratteri, Scillato e Sclafani Bagni”* con la quale si approvava lo schema regolatorio di convergenza per il terzo periodo regolatorio definendo il moltiplicatore tariffario annuale da proporre all'ARERA ai sensi della delibera n. 580/2019/R/idr. nella misura del **5%** per l'anno 2020, del **4%** per l'anno 2021, del **3%** per l'anno 2022 e del **2%** per l'anno 2023, dando, altresì, atto che i suddetti Comuni nella qualità di gestori del SII dovranno applicare ai consumi le componenti tariffarie perequative UI1, UI2, UI3 ed UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione; inoltre, di autorizzare i Comuni nella qualità di gestori del SII, ad applicare lo schema regolatorio di convergenza per il periodo 2020/2021 con decorrenza dal 01 gennaio 2020, conguagliando gli eventuali importi già fatturati;

Considerato che per l'anno 2022 il Comune non avendo scelto nessun aumento, confermava, implicitamente per l'anno 2022 le tariffe adottate nell'anno 2021 assicurando un gettito pari al totale dei costi di gestione avuto nel 2021;

Considerato infine che:

- in adempimento agli obblighi assunti partecipando allo schema regolatorio di Convergenza è previsto, a partire dal terzo anno di Convergenza, l'adeguamento della struttura tariffaria applicata agli utenti a uniformandola a quella stabilita dalla sopra richiamata delibera ARERA 665/2017/R/idr;
- a tal fine è stata predisposta dal Comune di Sclafani Bagni una specifica relazione esplicativa, come richiesto dall'Autorità, che accompagna l'adozione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del SII ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria di cui alla deliberazione ARERA 665/2017/R/idr del 28 settembre 2017, (Allegato A);
- la sopra richiamata relazione inerente alla nuova articolazione tariffaria è stata inviata ad ATI Palermo con la documentazione attestante gli adempimenti del 2° anno di convergenza;

Verificato che:

- la copertura dei costi è garantita dalle entrate tariffarie;
- alle tariffe determinate dal Comune dovranno comunque essere applicate le componenti perequative UI1, UI2, UI3 ed UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione come stabilite da ARERA;

Tenuto conto che con la legge 11 agosto 2015, n. 19, recante *“Disciplina in materia di risorse idriche”*, l'Assemblea Regionale Siciliana ha previsto che la gestione del servizio idrico integrato sia realizzata senza finalità lucrative, persegua obiettivi di carattere sociale ed ambientale e sia finanziata attraverso meccanismi tariffe equi;

Viste le nuove tariffe articolate secondo la delibera ARERA 665/2017/R/idr di cui alla relazione Allegato A;

Considerato che si rende necessario per le considerazioni di cui sopra provvedere all'approvazione delle nuove tariffe relative all'annualità 2023;

Dato atto che la proposta tariffaria elaborata è stata predisposta in conformità alle deliberazioni e determinazioni emanate dall'ARERA e dell'ATI di Palermo citate in premessa;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 93/2017 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2, lettera c), 3, comma 3, lettera i), 4, commi 2, 3, 4, 6, 7, 8, e 12, 5, comma 2, 7, comma 3, e 11 della legge della Regione Siciliana 11 agosto 2015, n. 19), promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 "Disciplina in materia di risorse idriche";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

di modificare la deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 12/09/2023 ad oggetto: "determinazione tariffe Servizio Idrico Integrato – anno 2023", come di seguito indicato:

di determinare le tariffe per l'anno 2023 relative al Servizio Idrico secondo la nuova articolazione che garantisce un isoricavo rispetto alle tariffe applicate nel 2020 e quindi senza ulteriori incrementi ancorché consentiti dallo schema di Convergenza così come di seguito indicato e meglio specificato come da prospetto (Allegato B)

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI				TARIFFE 2022	TARIFFE 2023
SERVIZIO ACQUEDOTTO				POST TICSÌ	POST TICSÌ
QUOTE VARIABILI				QUOTE VARIABILI	QUOTE VARIABILI
USO DOMESTICO RESIDENTE	FASCE DI CONSUMO			ACQUEDOTTO	ACQUEDOTTO
PRO CAPITE STANDARD (fasce per 3 componenti)	(m ³ /anno)		UNITA'	Tariffe applicate	Tariffe applicate
	da mc/anno	a mc/anno			
Tariffa Agevolata	0	55	€/m ³	0,5094	0,5094
Tariffa Base	56	110	€/m ³	0,7324	0,7324
Tariffa 1° eccedenza	111	160	€/m ³	1,0985	1,0985
Tariffa 2° eccedenza	161	senza limiti	€/m ³	1,4647	1,4647
USO DOMESTICO	FASCE DI CONSUMO			Tariffe applicate	Tariffe applicate
NON RESIDENTE (peru.i.)	(m ³ /anno)		UNITA' DI MISURA		
	da mc/anno	a mc/anno			
Tariffa Base	0	110	€/m ³	1,6575	1,6575
Tariffa 1° eccedenza	111	160	€/m ³	2,4862	2,4862
Tariffa 2° eccedenza	161	senza limiti	€/m ³	3,3149	3,3149
USO NON DOMESTICO - INDUSTRIALE- COMMERCIALE E ARTIGIANALE	FASCE DI CONSUMO			Tariffe applicate	Tariffe applicate
	(mc/anno)		UNITA' DI MISURA		
	da mc/anno	a mc/anno			
Tariffa Base	0	110	€/m ³	0,8237	0,8237
Tariffa 1° eccedenza	111	160	€/m ³	1,2356	1,2356
Tariffa 2° eccedenza	161	senza limiti	€/m ³	1,6475	1,6475
USO NON DOMESTICO - USI PUBBLICI (DISALIMENTABILI E NON	FASCE DI CONSUMO			Tariffe applicate	Tariffe applicate
	(mc/anno)		UNITA'		

DISALIMENTABILI)			DI MISURA		
	da mc/anno	a mc/anno			
Tariffa Base	0	110	€/m ³	0,8237	0,8237
Tariffa 1° eccedenza	111	160	€/m ³	1,2356	1,2356
Tariffa 2° eccedenza	161	senza limiti		1,6475	1,6475
USO NON DOMESTICO AGRICOLO E ZOOTECNICO	FASCE DI CONSUMO			Tariffe applicate	Tariffe applicate
	(mc/anno)		UNITA' DI MISURA		
Tariffa uso	tutto il consumo		€/m ³	0,4414	0,4414
USO NON DOMESTICO	FASCE DI CONSUMO			Tariffe applicate	Tariffe applicate
ALTRI USI	(mc/anno)		UNITA' DI MISURA		
	da mc/anno	a mc/anno			
Tariffa Base	0	110	€/m ³	0,8237	0,8237
Tariffa 1° eccedenza	111	160	€/m ³	1,2356	1,2356
Tariffa 2° eccedenza	161	senza limiti		1,6475	1,6475
SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE				FOGNA/DEPU	FOGNA/DEPU
TUTTI GLI USI	FASCE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA		Tariffe applicate	Tariffe applicate
Tariffa fognatura uso domestico	tutto il consumo	€/m ³		0,5878	0,5878
Tariffa depurazione uso domestico	tutto il consumo	€/m ³		0	0
Tariffa fognatura uso non domestico	tutto il consumo	€/m ³		0,5878	0,5878
Tariffa depurazione uso non domestico	tutto il consumo	€/m ³		0	0
COMUNE DI SCLAFANI BAGNI				TARIFFE 2022	TARIFFE 2023
				POST TICSÌ	POST TICSÌ
QUOTE FISSE				QUOTE FISSE	QUOTE FISSE
QUOTE FISSE(€/anno/unità servita)			UNITA' DI MISURA	Tariffe applicate	Tariffe applicate
Quota fissa acquedotto uso domestico residente			€/anno	6,471	6,471
Quota fissa fognatura uso domestico residente			€/anno	3,528	3,528
Quota fissa depurazione uso domestico residente			€/anno	0	0
Quota fissa acquedotto uso domestico non residente			€/anno	6,471	6,471
Quota fissa fognatura uso domestico non residente			€/anno	3,528	3,528
Quota fissa depurazione uso domestico non residente			€/anno	0	0
Quota fissa acquedotto uso non domestico industriale e commerciale artigianale			€/anno	6,47	6,47
Quota fissa fognatura uso non domestico industriale e commerciale artigianale			€/anno	3,53	3,53
Quota fissa depurazione uso non domestico industriale e commerciale artigianale			€/anno	0	0
Quota fissa acquedotto usi non domestici pubblici (disalimentabili e non disalimentabili)			€/anno	6,47	6,47
Quota fissa fognatura usi non domestici pubblici (disalimentabili e non disalimentabili)			€/anno	3,53	3,53
Quota fissa depurazione usi non domestici pubblici (disalimentabili e non disalimentabili)			€/anno	0	0
Quota fissa acquedotto uso non domestico agricolo - zootecnico			€/anno	6,47	6,47
Quota fissa fognatura uso non domestico agricolo - zootecnico			€/anno	0	0
Quota fissa depurazione uso non domestico agricolo - zootecnico			€/anno	0	0
Quota fissa acquedotto altri usi			€/anno	6,47	6,47
Quota fissa fognatura altri usi			€/anno	3,53	3,53
Quota fissa depurazione altri usi			€/anno	0	0

di confermare anche per l'anno 2023 che gli aumenti consentiti, finalizzati a reperire somme da utilizzare per gli investimenti, saranno compensati con somme derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente;

di dare atto che le tariffe entrano in vigore a partire dall'1 gennaio 2023;

di proporre all'ATI di Palermo, per l'approvazione, le tariffe (al netto dell'IVA del 10%) del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2023, come da prospetto (Allegato B), nelle diverse componenti della tariffa acquedotto, fognatura e depurazione;

di subordinare l'applicazione dell'adeguamento tariffario alla definitiva approvazione da parte dell'ATI di Palermo, provvedendo eventualmente a conguagliare i nuovi valori nel corso della bollettazione dell'anno 2023;

di stabilire che in caso di prescrizioni da parte dell'ARERA, ATI di Palermo e/o altro si provvederà con successivo atto deliberativo alle variazioni/modifiche tariffarie;

di dare atto che le tariffe determinate con l'approvazione della presente proposta sono da assoggettare ad IVA nella misura vigente;

di applicare ai consumi le componenti tariffarie perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 ai mc di acquedotto, fognatura e depurazione nei valori determinati dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI);

di trasmettere la deliberazione all'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Palermo per l'approvazione;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 29/09/2023

**L'Incaricato di E. Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**



Comune di Sclafani Bagni

Adozione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del SII ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria di cui alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017

Relazione esplicativa relativa agli usi civili domestici e non domestici

Sclafani Bagni, 13 settembre 2022

Indice

0 Premessa	1
1 Articolazione tariffaria attualmente vigente	1
1.1 Attuali usi.....	1
1.2 Articolazione tariffaria vigente per i diversi usi.....	2
2 Analisi dei dati trasmessi dal gestore	2
3 Il ricavo obiettivo	3
4 La nuova articolazione tariffaria per l'utenza domestica	3
4.1 Tassonomia e struttura dei corrispettivi delle utenze domestiche.....	3
4.1.1 <i>L'articolazione pro capite per le utenze domestiche residenti</i>	4
4.2 Le strutture dei corrispettivi TICSÌ per le utenze domestiche.....	5
4.3 Verifica di conformità al TICSÌ	7
4.4 Effetti delle modifiche dei corrispettivi USI DOMESTICI	7
5 Articolazioni tariffarie per gli usi diversi dal domestico	8
5.1 Categorie di utenze diverse dal domestico	8
5.2 Le strutture dei corrispettivi TICSÌ per gli usi diversi dal domestico	8
5.3 Verifica di conformità al TICSÌ	9
5.4 Effetti delle modifiche dei corrispettivi USI DIVERSI DAL DOMESTICO	10
6 Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura	10
7 Conclusioni e indicazioni	10
7.1 Attività da implementare da parte del Comune.....	10
7.2 Rispetto della condizione di isoricavo	10
8 Appendice A – articolazione TICSÌ 2022 e 2023	12

0 Premessa

Obiettivo della presente relazione è quello di illustrare il processo metodologico con il quale il Comune di Sclafani Bagni (PA) è giunto alla definizione della nuova articolazione tariffaria per la propria gestione del SII ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”.

Si ricorda che con deliberazione n. 10 del 26 novembre 2020 –“Riconoscimento della salvaguardia della gestione del SII ai Comuni dell’ATI Palermo ai sensi dell’art. 147 comma 2bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.” l’Assemblea dei Sindaci, preso atto della sentenza del Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia, n. 2220/2020 con cui è stato accolto il ricorso n. RG 1395_2020, ha confermato l’esito della precedente determinazione adottata con deliberazione n. 5/2020, in ordine all’esito dell’istruttoria condotta dalla Struttura Tecnico Amministrativo dell’Ente, stabilendo di riconoscere la salvaguardia temporanea della gestione del SII dei Comuni di: Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castronovo di Sicilia, Collesano, Contessa Entellina, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Gratteri, Isnello, Misilmeri, Montelepore, Palazzo Adriano, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Scillato, **Sclafani Bagni** e Villafrati.

Pertanto al Comune è stata riconosciuta la salvaguardia e quindi la gestione del servizio idrico integrato nel proprio territorio, con l’obbligo di ottemperare contestualmente alla disciplina regolatoria afferente al c.d. “schema di Convergenza” come definito all’art. 31.9 dell’allegato A alla Deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3”. Fra gli obblighi di tale schema regolatorio rientra anche la ridefinizione dei corrispettivi del servizio idrico (in pratica l’articolazione delle tariffe applicate all’utenza) in ottemperanza a quanto specificatamente normato dall’Autorità nella sopra richiamata deliberazione 665/2017/R/IDR.

Il presente documento, dopo una prima illustrazione dell’articolazione tariffaria vigente (cap. 1), affronta i temi della verifica della coerenza della base dati usata per lo sviluppo del riordino dei corrispettivi (cap. 2) e del c.d. “ricavo obiettivo” da conseguire con la nuova articolazione (cap. 3), per poi passare alla descrizione delle assunzioni e dei risultati conseguiti per la determinazione delle nuove articolazioni tariffarie per gli usi domestici (cap. 4) e per gli usi non domestici (cap. 5) ed infine a quelle dei reflui industriali (cap. 6), tracciando al termine alcune considerazioni conclusive sul complessivo processo di riordino realizzato (cap. 7).

1 Articolazione tariffaria attualmente vigente

La struttura tariffaria attualmente vigente nel territorio del Comune di Sclafani Bagni si discosta dal complesso degli usi previsti dal nuovo Testo Integrato dei Corrispettivi dei Servizi Idrici (TICSI) introdotto da ARERA con la delibera 665/2017/R/IDR, pertanto ne è necessaria un adeguamento, sia nella definizione degli usi che risultano più articolati nella nuova formulazione data dalla regolazione sia per l’articolazione in fasce di consumo per il servizio di acquedotto sia infine attraverso l’introduzione di una quota fissa articolata per servizio di acquedotto, fognatura e depurazione.

1.1 Attuali usi

Per il Comune di Sclafani Bagni l’articolazione tariffaria previgente (valida fino a tutto l’anno 2022) prevedeva i seguenti usi:

- **Usò domestico centro abitato:** si qualifica come uso domestico residente, cioè qualsiasi utilizzazione effettuata in locali adibiti ad abitazione di residenza, a carattere familiare o collettivo (condominiale),

e relative pertinenze; a tale uso sono attribuite anche tutte le attività commerciali comprese nel perimetro del centro abitato;

- **Usò domestico fuori centro abitato:** si qualifica come uso seconde case, cioè di qualsiasi utilizzazione effettuata in locali adibiti ad abitazione non di residenza (secondo case), a carattere familiare o collettivo (condominiale), e relative pertinenze;
- **Usò agricolo e zootecnico:** rientrano in questa categoria le forniture comprendenti l'uso agricolo non irriguo (orti) e zootecnico (allevamento animali).

1.2 Articolazione tariffaria vigente per i diversi usi

L'articolazione tariffaria vigente nell'anno 2020 (con tariffe invariate rispetto all'anno 2019 e precedenti), cioè nell'anno a-2 rispetto a quello per il quale viene impostata la nuova articolazione TICSÌ come richiesto dalla regolazione, presenta la struttura riportata nella tabella seguente:

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Servizio idrico	Min di scaglione (m ³ /2020)	Max di scaglione (m ³ /2020)	QV (Euro/m ³) 2020	QF (Euro/utenti/anno) 2020
a) uso domestico	UTENZE USO DOMESTICO CENTRO ABITATO	Acquedotto	-		0,7324	
		Fognatura	-		0,5878	
		Depurazione	-			
a) uso domestico	UTENZE USO DOMESTICO FUORI CENTRO ABITATO	Acquedotto	-		1,6575	
d) uso agricolo e zootecnico	UTENZE PER USO AGRICOLO E ZOOTECNICO	Acquedotto	-		0,4414	

Tabella 1 – Comune di Sclafani Bagni: articolazione tariffaria vigente all'anno 2020

La particolarità che si riscontra è la presenza di uno scaglione unico anche per il servizio acquedotto e la mancanza di una quota fissa.

2 Analisi dei dati trasmessi dal gestore

Stante l'estrema semplicità della struttura tariffaria, con valori *flat* per tutti i servizi (mancanza di articolazione per scaglioni d'uso anche per l'uso acquedottistico) e la concomitante mancanza di letture ai misuratori e quindi l'attribuzione di un consumo forfettizzato, per sviluppare gli scenari di adeguamento dei corrispettivi al TICSÌ il Comune ha pertanto usato i dati forniti in occasione della predisposizione del RDT2020 per lo schema di Convergenza:

Tipologia d'uso	Sottotipologia	Servizio idrico	Min di scaglione (m ³ /2020)	Max di scaglione (m ³ /2020)	QV (Euro/m ³) 2020	Volumi (m ³ /anno) 2020	QF (Euro/utenti/anno) 2020	Utenze (numero/anno) 2020
a) uso domestico	UTENZE USO DOMESTICO CENTRO ABITATO	Acquedotto	-		0,7324	24.420		222
		Fognatura	-		0,5878	24.420		222
		Depurazione	-					
a) uso domestico	UTENZE USO DOMESTICO FUORI CENTRO ABITATO	Acquedotto	-		1,6575	5.280		48
d) uso agricolo e zootecnico	UTENZE PER USO AGRICOLO E ZOOTECNICO	Acquedotto	-		0,4414	5.475		30

Tabella 2 – Comune di Sclafani Bagni: articolazione tariffaria vigente all'anno 2020

Ciò consente di valutare correttamente gli effetti attesi sulle utenze a seguito delle variazioni dell'articolazione tariffaria che si andrà ad implementare.

- **Uso domestico non residente:** fornitura destinata a servire una singola unità immobiliare ad uso abitativo senza residenza anagrafica dell'intestatario del contratto;
- **Uso condominiale:** fornitura effettuata con un unico contatore destinato a servire due o più unità immobiliari, anche con diverse destinazioni d'uso.

Non sono previste sotto-tipologie di usi aggiuntive.

Le attuali strutture tariffarie prevedono una differenziazione fra utenze domestiche residenti e non residenti solo di carattere "territoriale" (centro abitato o fuori centro abitato); mentre, per quanto riguarda le utenze uso condominiale sono gestite attraverso la rilevazione delle unità immobiliari sottese all'utenza e modulando quindi il numero di mc a forfait sul numero delle unità sottese.

Di seguito si riportano per ciascun sotto-uso del domestico le verifiche sulle attuali strutture tariffarie ed i relativi corrispettivi unitari rispetto alle indicazioni prescrittive introdotte dal TICSÌ (TITOLO 3).

In particolare, per quanto riguarda l'**Uso domestico residente**, per la quota variabile del servizio acquedotto per quanto riguarda i criteri ex art.5 TICSÌ si ha:

- non si ha una articolazione in scaglioni, deve quindi essere previsto uno scaglione agevolato *pro capite* che soddisfi le indicazioni TICSÌ di un valore almeno pari a 18,25 mc/anno *pro capite*;
- non esistendo uno scaglione agevolato, la sua introduzione dovrà garantire comunque un valore del parametro "agev" (differenza percentuale fra tariffa base e tariffa agevolata) che deve essere compreso fra il 20% e il 50%);
- non avendo una articolazione a scaglioni infine dovranno essere previsti da uno a tre scaglioni di eccedenza e dovrà essere garantito che la tariffa dell'ultimo scaglione di eccedenza sia al massimo 6 volte quella unitaria agevolata.

Le quote variabile dei servizi di fognatura e di depurazione (ancorché non implementata dal Comune per mancanza del servizio di depurazione) sono proporzionali al consumo e coerenti con il valore "unico" previsto dall'art.6 TICSÌ.

Non è prevista una quota fissa pertanto andrà prevista, opportunamente distinta per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione).

L'attuale struttura per l'**Uso domestico non residente**, che presenta nel TICSÌ meno vincoli interni, risulta attualmente implementata anch'essa con una tariffa *flat* ed uno scaglione unico; dovrà pertanto essere anch'essa articolata in analogia a quella residente e prevedendo anche in questo caso una quota fissa.

L'utenza con **Uso condominiale** è già attualmente gestita riproporzionando il consumo forfettizzato al numero di unità abitative sottese; non è comunque al momento gestito non essendo presente tale tipologia.

4.1.1 L'articolazione pro capite per le utenze domestiche residenti

Il forte elemento di novità introdotto dal TICSÌ e che inserisce un criterio di equo trattamento delle utenze domestiche residenti nei confronti dei volumi utilizzati, è la previsione di una articolazione per scaglioni *pro capite*.

Pertanto, in vista dell'acquisizione da parte del Comune del numero dei componenti per nucleo familiare per ogni singola utenza domestica residente, deve essere impostata un'articolazione tariffaria che ne permetta l'applicazione.

4.2 Le strutture dei corrispettivi TICSÌ per le utenze domestiche

Di seguito si riportano le strutture per i vari usi domestici che, come ricordato, dovranno rispondere ai nuovi requisiti superando la struttura mono-scaglione attuale ed introducendo anche la quota fissa.

In particolare per l'**USO DOMESTICO RESIDENTE** si ha l'implementazione della struttura a scaglioni con l'introduzione di uno scaglione agevolato e di tre scaglioni progressivi di eccedenza.

La tariffa unitaria attualmente applicata per lo scaglione unico è stata assunta come tariffa dello scaglione *base* e sono stati quindi implementati gli ulteriori scaglioni (agevolato e due di eccedenze).

Il gettito minore dovuto all'inserimento dello scaglione agevolato è compensato dalla introduzione della quota fissa.

La nuova articolazione soddisfa i criteri richiesti dal TICSÌ:

- per la **quota variabile di acquedotto** (art.5 dell'Allegato A alla delibera 665/2017/R/IDR) si ha:
 - uno scaglione agevolato *pro capite* di un valore pari a **18,25 mc/anno pro capite** (arrotondato per difetto a 18 mc nell'utenza mono componente per la difficoltà di gestione dei valori con virgola a livello poi di valorizzazione del pro die in bolletta) e pari a **55 mc/anno** per l'utenza *standard* di tre componenti;
 - un valore del parametro "*agev*" (differenza percentuale fra tariffa base e tariffa agevolata) pari al **30%** (deve essere compreso fra il 20% e il 50%);
 - la presenza di **due scaglioni di eccedenza**, con tariffa dell'ultimo scaglione di eccedenza pari a **3 volte** quella unitaria agevolata (deve essere massimo 6 volte).
- per la **quota fissa** (art.7 dell'Allegato A alla delibera 665/2017/R/IDR) si ha la tripartizione sui tre servizi di acquedotto fognatura e depurazione; il gettito atteso è pari al **7%** del gettito complessivo del servizio (non può eccedere il 20%)
- le **quote variabili dei servizi di fognatura e di depurazione** (ancorché non implementata dal Comune per mancanza del servizio di depurazione) sono proporzionali al consumo e coerenti con il valore "unico" previsto dall'art.6 TICSÌ.

La struttura generale dell'articolazione tariffaria per **utenza domestica residente** è pertanto la seguente (riferita all'anno 2022):

Servizio idrico	Tipologia d'uso		agevolata	base	1 [^] eccedenza	2 [^] eccedenza	quota fissa ACQ	quota fissa FOG	quota fissa DEP
							[euro/anno]	[euro/anno]	[euro/anno]
acquedotto	Uso dom. residente 1 comp	[da mc]	0	19	38	54			
		[a mc]	18	37	53				
	Uso dom. residente 2 comp	[da mc]	0	38	74	108			
		[a mc]	37	73	107				
	Uso dom. residente 3 comp	[da mc]	0	56	111	161			
		[a mc]	55	110	160				
	Uso dom. residente 4 comp	[da mc]	0	74	148	214			
		[a mc]	73	147	213				
	Uso dom. residente 5 comp	[da mc]	0	93	184	268			
		[a mc]	92	183	267				
	Uso dom. residente 6 comp	[da mc]	0	111	221	321			
		[a mc]	110	220	320				
	Uso dom. residente 7 comp	[da mc]	0	129	258	374			
		[a mc]	128	257	373				
	Uso dom. residente 8 comp	[da mc]	0	148	294	428			
		[a mc]	147	293	427				
	Uso dom. residente 9 comp	[da mc]	0	166	331	481			
		[a mc]	165	330	480				
	Uso dom. residente 10 comp	[da mc]	0	184	368	534			
		[a mc]	183	367	533				
ACQ	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,5729	0,8237	1,2356	1,6475	7,2783		
FOG	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,6612				3,9682		
DEP	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,0000					0,0000	

Tabella 4 – nuova articolazione della tariffa uso domestico residente

La particolarità delle tariffe di depurazione valorizzate a 0 è dovuta al fatto che attualmente il Comune non è dotato d impianto di depurazione pertanto tale componente della tariffa non può essere applicato all'utenza. Al momento della entrata in esercizio del nuovo impianto previsto sarà pertanto valorizzata la relativa tariffa (sia in termini di quota variabile che di quota fissa) sulla base dei nuovi costi tariffari regolatori riconosciuti.

Per l'**USO DOMESTICO NON RESIDENTE** viene prevista una articolazione analoga a quella dell'utenza residente, senza scaglione agevolato.

La nuova articolazione pertanto diviene la seguente:

Servizio idrico	Tipologia d'uso		base	1 [^] eccedenza	2 [^] eccedenza	quota fissa ACQ	quota fissa FOG	quota fissa DEP
						[euro/anno]	[euro/anno]	[euro/anno]
acquedotto	Uso dom. NON residente	[da mc]	0	111	161			
		[a mc]	110	160				
ACQ	tariffa QV 2022 [euro/mc]		1,8642	2,7964	3,7285	7,2783		
FOG	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,6612				3,9682	
DEP	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,0000					0,0000

Tabella 5 – nuova articolazione della tariffa uso domestico non residente

Per quanto riguarda l'Uso condominiale viene applicata, come in precedenza, la struttura relativa all'uso domestico residente o non residente per numero componenti di ciascuna unità immobiliari presente nel condominio.

4.3 Verifica di conformità al TICS

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la verifica di conformità con le condizioni e i vincoli del TICS:

Articolo	Verifica
Art.2 Tassonomia delle utenze domestiche	
2.1	✓ nella nuova articolazione tariffaria sono state previste solamente le sotto – tipologie di uso domestico obbligatorie (uso domestico residente – uso domestico non residente – uso condominiale)
2.2	✓ non sono state previste sotto–tipologie di uso aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie
2.3	✓ non è stato previsto un aumento delle sotto–tipologie di uso domestico rispetto all'articolazione previgente
Art. 3 Articolazione pro capite	
3.2	✓ la quota variabile del servizio di acquedotto per l'uso domestico residente è modulata per fasce di consumo sulla base di quantità pro capite
3.3	✓ la quota variabile di acquedotto è definita in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente
Art. 4 Struttura generale dei corrispettivi	
4	✓ la struttura generale dell'articolazione tariffaria utenza domestica rispetta quanto previsto dalla Tav. 1
Art.5 Quota variabile del corrispettivo di acquedotto	
5.1	✓ il limite massimo dello scaglione agevolato è stato adeguato a quello definito nel TICS
5.2	✓ il valore dell'agevolazione (agev) è compreso nell'intervallo 20% - 50%
5.3	✓ il rapporto tra la tariffa del primo scaglione (Tagev) e la tariffa dell'ultima fascia di eccedenza (Tecc2) non supera il rapporto di 1:6
5.4	✓ la quota variabile del servizio acquedotto assume la struttura riportata nella tabella TICS
5.5	✓ per le utenze non residenti è prevista la medesima struttura della quota variabile ma non è prevista l'articolazione per componenti
Art.6 Quota variabile dei corrispettivi di fognatura e depurazione	
6.1	✓ i corrispettivi variabili per i servizi di fognatura e depurazione sono proporzionali al consumo
6.2	✓ anche per le utenze non residenti sono applicati corrispettivi variabili dei servizi di fognatura e depurazione proporzionali al consumo
Art.7 Quota fissa	
7.1	✓ la quota fissa è quantificata per singola attività (acquedotto, fognatura e depurazione)
7.2	✓ il dimensionamento della quota fissa non eccede il 20% del gettito complessivo del servizio stesso ✓ il dimensionamento è stato valutato congiuntamente al grado di progressività dei corrispettivi variabili
7.3	✓ anche per le utenze non residenti i corrispettivi fissi sono quantificati separatamente per attività e indipendentemente dal consumo

4.4 Effetti delle modifiche dei corrispettivi USI DOMESTICI

Come visto al paragrafo precedente, la struttura tariffaria e dei corrispettivi vigente per gli usi domestici ha richiesto molte modifiche per soddisfare i criteri TICS.

Ciò nonostante l'impatto atteso sull'utenza appare sostanzialmente trascurabile, avendo realizzato una buona compensazione fra introduzione di una tariffa agevolata (più bassa) compensata dalla introduzione della quota fissa.

Nel complesso è attesa una riduzione dell'1,6% della bolletta media.

5 Articolazioni tariffarie per gli usi diversi dal domestico

5.1 Categorie di utenze diverse dal domestico

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del TICSÌ sono previste le seguenti tipologie di utenze non domestiche:

- **Uso industriale:** fornitura destinata ad attività che si svolgono attraverso un processo industriale di trasformazione, montaggio, assemblaggio di materie prime e semilavorati finalizzato alla produzione di nuovi prodotti, di lavorazione di prodotti usati e di fornitura di servizi all'industria;
- **Uso artigianale e commerciale:** fornitura destinata ad attività il cui processo produttivo di beni o servizi di tipo artigianale è caratterizzato dall'esercizio prevalente del lavoro da parte del titolare di impresa e destinate ad attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni, di servizi di ristoro e somministrazione alimenti, nonché strutture ricettive e di offerta di servizi commerciali vari;
- **Uso agricolo e zootecnico:** forniture per fini irrigui strettamente connesse ad un uso molto limitato e non irriguo estensivo come vorrebbe l'accezione del termine¹, nonché forniture destinate all'allevamento di animali;
- **Uso pubblico disalimentabile/non disalimentabile:** forniture intestate a unità immobiliari che svolgano funzioni di pubblica utilità intestate a Enti pubblici (Regione, Provincia, Comuni, ...), nonché alle forniture per ospedali, case di cura, scuole e altri istituti di istruzione privati, convitti e carceri, sedi di enti ed associazioni e simili, impianti sportivi ecc.;
- **Altri usi:** categoria residuale alla quale ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate.

Ad ogni tipologia e sotto-tipologia di fornitura corrisponde una tariffa e articolazione delle quote fisse e dei corrispettivi variabili di acquedotto, fognatura e depurazione.

La natura di utenza "non disalimentabile", che non necessariamente è attribuita alle sole utenze Uso pubblico, è prevista per i seguenti casi:

- Ospedali e strutture ospedaliere
- Case di cura e di assistenza
- Presidi operativi emergenza e sicurezza
- Carceri
- Istituti scolastici
- Prese antincendio
- Altre tipologie non disalimentabili

5.2 Le strutture dei corrispettivi TICSÌ per gli usi diversi dal domestico

Per quanto riguarda gli USI DIVERSI DAL DOMESTICO (denominazione introdotta dal TICSÌ per tutti gli altri usi non domestici), la necessità di ricondursi alle categorie di uso previste dal TICSÌ attualmente non presenti nelle articolazioni tariffarie del Comune di Sclafani Bagni, ad eccezione di quella agricola e zootecnica, comporta l'attivazione da parte dello stesso gestore per recuperare le informazioni per ricondurre le utenze agli usi previsti.

¹ d'altra parte non è pensabile utilizzare il sistema acquedottistico idropotabile per un estensivo utilizzo irriguo per il quale sono richieste qualità d'acqua e servizio di caratteristiche inferiori e meno onerose a fronte di necessità di notevoli volumi (a tale scopo sono previsti o comunque da prevedere appositi acquedotti irrigui, come peraltro stabilito anche dalla normativa di settore).

Per quanto riguarda la struttura dei corrispettivi è stata adottata per tutti i nuovi usi diversi dal domestico quella prevista per l'uso domestico non residente e applicando le tariffe del domestico residente. Fa eccezione l'uso agricolo zootecnico rimasto invariato rispetto all'esistente perché già adeguato al TICSÌ.

Le nuove articolazioni risultano adeguata alle prescrizioni del TICSÌ:

- per quanto riguarda la **quota variabile** di acquedotto (con tre scaglioni progressivi di consumo), fognatura e depurazione;
- per quanto riguarda la **quota fissa** per la quale è prevista la *tri*-partizione (acquedotto, fognatura e depurazione).

In sostanza quindi la nuova articolazione tariffaria degli usi diversi dal domestico risulta la seguente:

Servizio idrico	Tipologia d'uso	tariffa	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) 2022	QF (Euro/ut/anno) 2022
acquedotto	uso industriale uso artigianale e commerciale	base	-	110	0,9265	7,2783
		1 ^a eccedenza	111	160	1,3898	
		2 ^a eccedenza	161		1,8530	
fognatura	uso pubblico	fognatura			0,6612	3,9682
depurazione	altri usi	depurazione			0,0000	0,0000
acquedotto	uso agricolo e zootecnico	base	-		0,4965	7,2783

Tabella 6 – nuova articolazione della tariffa usi diversi dal domestico

5.3 Verifica di conformità al TICSÌ

Nello svolgere le attività di riclassificazione delle utenze non domestiche e di definizione dell'articolazione tariffaria, è stato puntualmente monitorato il rispetto delle prescrizioni e dei vincoli previsti dal TICSÌ.

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la verifica di conformità con le condizioni e i vincoli del TICSÌ:

Articolo	Verifica
Art.8 Categorie di utenze diverse dal domestico	
8	✓ nella nuova articolazione tariffaria le utenze non domestiche sono ricondotte alle tipologie individuate
Art.9 Sotto-tipologie di utenze diverse dal domestico	
9.1	✓ sono state confermate sotto-tipologie pre-esistenti per tutti gli usi diversi dal domestico
9.2	✓ i corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione per le utenze che recapitano reflui industriali in pubblica fognatura sono definiti sulla base dei criteri e delle modalità previste al Titolo 4
Art.10 Struttura generale dei corrispettivi	
10.1	✓ la struttura generale dell'articolazione tariffaria per utenza non domestica rispetta quanto previsto dalla TAV. 2;
Art.11 Quota variabile del corrispettivo di acquedotto	
11.1	✓ la quota variabile del servizio acquedotto è articolata per scaglioni, ad eccezione che per l'uso agricolo e zootecnico che ha uno scaglione unico (comunque consentito)
11.2	✓ è stato verificato il rispetto del vincolo dei ricavi ex ante di cui all'art. 23 del TICSÌ
Art.12 Quota variabile del corrispettivo di fognatura e depurazione	
12.1	✓ i corrispettivi variabili per i servizi di fognatura e depurazione sono proporzionali al consumo e non articolati per scaglioni
12.2	✓ è stato verificato il rispetto del vincolo dei ricavi ex ante di cui all'art. 23 del TICSÌ
Art.13 Quota fissa	
13.1	✓ la quota fissa è quantificata per singola attività (acquedotto, fognatura e depurazione) relativa al servizio idrico integrato ed è indipendente dal consumo
Art.14 Sostenibilità per l'utenza	

14.1	✓ è stato verificato il rispetto del vincolo di incremento non superiore al 10% per i corrispettivi relativi agli usi diversi dal domestico
------	---

5.4 Effetti delle modifiche dei corrispettivi USI DIVERSI DAL DOMESTICO

Anche per gli usi diversi dal domestico l'applicazione delle nuove regole definite dal TICSÌ non comporta sostanziali modifiche rispetto all'attuale struttura dei corrispettivi.

Infatti l'unico intervento è stato operato con l'introduzione della quota fissa (pari a 10 euro/anno), ma mantenendo la quota variabile pari a quella oggi applicata (le utenze con usi diversi dal domestico si trovano attualmente nel perimetro del centro abitato e quindi presentano un tariffa analoga a quella dell'uso domestico residente).

6 Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura

Per il Comune di Sclafani Bagni non sono presenti utenze industriali che recapitano in pubblica fognatura.

Pertanto il calcolo della nuova tariffa non può essere svolto.

Nel caso dovessero prospettarsi nuove utenze di tale tipologia, la tariffa di riferimento sarà calcolata.

7 Conclusioni e indicazioni

L'implementazione del riordino dell'articolazione tariffaria secondo le indicazioni regolatorie introdotte dalla deliberazione 665/2017/R/IDR, ha consentito di raggiungere l'obiettivo di una più equa attribuzione dei costi del servizio idrico integrato ai diversi usi della risorsa, ancorché già l'articolazione previgente lo consentisse in modo sufficiente. L'effetto di tale implementazione avrà evidenza con l'avvio della bollettazione su letture effettive che sarà possibile non appena completata l'installazione dei nuovi misuratori d'utenza.

L'impatto del riordino è stato contenuto al massimo usando le "leve" messe opportunamente a disposizione dalla regolazione nel TICSÌ, che hanno consentito di minimizzare gli effetti negativi connessi ad aumenti eccessivi nelle bollette del singolo utente.

Infine per le tariffe relative al collettamento e depurazione dei reflui industriali, attualmente non presenti nel territorio gestito dal Comune di Sclafani Bagni, nell'eventualità dovessero presentarsi utenze con tali requisiti verrà opportunamente implementato il calcolo secondo le indicazioni TICSÌ.

7.1 Attività da implementare da parte del Comune

Come discende dai capitoli precedenti il Comune deve mettere in atto una serie di attività di censimento per completare la propria base dati dell'anagrafica dell'utenza e quindi poter dare piena attuazione delle prescrizioni TICSÌ sia per quanto riguarda gli usi diversi dal domestico, ma soprattutto in merito all'utenza domestica residente attraverso una tariffazione per componenti del nucleo familiare (tariffa *pro capite*).

Inoltre l'avvio della attività di lettura dei misuratori e quindi la possibilità di disporre di consumi effettivi, dovrà consentire una verifica della condizione di isoricavo effettiva e quindi eventualmente condurre ad un aggiornamento dei valori unitari per garantire tale condizione.

7.2 Rispetto della condizione di isoricavo

Come più volte ricordato, gli artt.23 e 24 del TICSÌ regolano il vincolo dell'isoricavo rispettivamente nelle condizioni *ex ante* (che assume validità nel caso di predisposizione della nuova articolazione TICSÌ in sede di

determinazione dell'aggiornamento biennale delle tariffe, al fine di allocare opportunamente gli eventuali scostamenti ai ricavi generati dalla nuova struttura dei corrispettivi) e nelle condizioni *ex post* (nel momento della valutazione di eventuali conguagli da recuperare nell'anno a +2).

In particolare dalle simulazioni effettuate per sviluppare quanto riportato nei capitoli precedenti, rispetto al ricavo obiettivo pari a **euro 48.822**, definito al capitolo 3, non si ha scostamento *ex ante*, avendo provveduto ad impostare i correttivi all'articolazione proprio al fine di annullare la differenza fra gettito con vecchia e nuova articolazione per l'anno 2022.

8 Appendice A – articolazione TICSÌ 2022 e 2023

2022 – uso domestico

teta 2022 = 1,125

Servizio idrico	Tipologia d'uso		agevolata	base	1 [^] eccedenza	2 [^] eccedenza	quota fissa ACQ [euro/anno]	quota fissa FOG [euro/anno]	quota fissa DEP [euro/anno]
acquedotto	Uso dom. residente 1 comp	[da mc]	0	19	38	54			
		[a mc]	18	37	53				
	Uso dom. residente 2 comp	[da mc]	0	38	74	108			
		[a mc]	37	73	107				
	Uso dom. residente 3 comp	[da mc]	0	56	111	161			
		[a mc]	55	110	160				
	Uso dom. residente 4 comp	[da mc]	0	74	148	214			
		[a mc]	73	147	213				
	Uso dom. residente 5 comp	[da mc]	0	93	184	268			
		[a mc]	92	183	267				
	Uso dom. residente 6 comp	[da mc]	0	111	221	321			
		[a mc]	110	220	320				
	Uso dom. residente 7 comp	[da mc]	0	129	258	374			
		[a mc]	128	257	373				
	Uso dom. residente 8 comp	[da mc]	0	148	294	428			
		[a mc]	147	293	427				
	Uso dom. residente 9 comp	[da mc]	0	166	331	481			
		[a mc]	165	330	480				
	Uso dom. residente 10 comp	[da mc]	0	184	368	534			
		[a mc]	183	367	533				
ACQ	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,5729	0,8237	1,2356	1,6475	7,2783		
FOG	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,6612					3,9682	
DEP	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,0000						0,0000

Servizio idrico	Tipologia d'uso		base	1 [^] eccedenza	2 [^] eccedenza	quota fissa ACQ [euro/anno]	quota fissa FOG [euro/anno]	quota fissa DEP [euro/anno]
acquedotto	Uso dom. NON residente	[da mc]	0	111	161			
		[a mc]	110	160				
ACQ	tariffa QV 2022 [euro/mc]		1,8642	2,7964	3,7285	7,2783		
FOG	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,6612				3,9682	
DEP	tariffa QV 2022 [euro/mc]		0,0000					0,0000

2022 – usi diversi dal domestico

teta 2022 = 1,125

Servizio idrico	Tipologia d'uso	tariffa	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) 2022	QF (Euro/ut/anno) 2022
acquedotto	uso industriale uso artigianale e commerciale	base	-	110	0,9265	7,2783
		1 ^a eccedenza	111	160	1,3898	
		2 ^a eccedenza	161		1,8530	
fognatura	uso pubblico altri usi	fognatura			0,6612	3,9682
depurazione		depurazione			0,0000	0,0000
acquedotto	uso agricolo e zootecnico	base	-		0,4965	7,2783

2023 – uso domestico

teta 2023 = 1,147

Servizio idrico	Tipologia d'uso		agevolata	base	1 ^a eccedenza	2 ^a eccedenza	quota fissa ACQ [euro/anno]	quota fissa FOG [euro/anno]	quota fissa DEP [euro/anno]
acquedotto	Uso dom. residente 1 comp	[da mc]	0	19	38	54			
		[a mc]	18	37	53				
	Uso dom. residente 2 comp	[da mc]	0	38	74	108			
		[a mc]	37	73	107				
	Uso dom. residente 3 comp	[da mc]	0	56	111	161			
		[a mc]	55	110	160				
	Uso dom. residente 4 comp	[da mc]	0	74	148	214			
		[a mc]	73	147	213				
	Uso dom. residente 5 comp	[da mc]	0	93	184	268			
		[a mc]	92	183	267				
	Uso dom. residente 6 comp	[da mc]	0	111	221	321			
		[a mc]	110	220	320				
	Uso dom. residente 7 comp	[da mc]	0	129	258	374			
		[a mc]	128	257	373				
	Uso dom. residente 8 comp	[da mc]	0	148	294	428			
		[a mc]	147	293	427				
	Uso dom. residente 9 comp	[da mc]	0	166	331	481			
		[a mc]	165	330	480				
Uso dom. residente 10 comp	[da mc]	0	184	368	534				
	[a mc]	183	367	533					
ACQ	tariffa QV 2023 [euro/mc]		0,5844	0,8402	1,2603	1,6804	7,4239		
FOG	tariffa QV 2023 [euro/mc]		0,6744					4,0475	
DEP	tariffa QV 2023 [euro/mc]		0,0000						0,0000

Servizio idrico	Tipologia d'uso		base	1 ^a eccedenza	2 ^a eccedenza	quota fissa ACQ [euro/anno]	quota fissa FOG [euro/anno]	quota fissa DEP [euro/anno]
acquedotto	Uso dom. NON residente	[da mc]	0	111	161			
		[a mc]	110	160				
ACQ	tariffa QV 2023 [euro/mc]		1,9015	2,8523	3,8030	7,4239		
FOG	tariffa QV 2023 [euro/mc]		0,6744					4,0475
DEP	tariffa QV 2023 [euro/mc]		0,0000					0,0000

2023 – usi diversi dal domestico

teta 2023 = 1,147

Servizio idrico	Tipologia d'uso	tariffa	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) 2023	QF (Euro/ut/anno) 2023
acquedotto	uso industriale uso artigianale e commerciale	base	-	110	0,9450	7,4239
		1 ^a eccedenza	111	160	1,4175	
		2 ^a eccedenza	161		1,8901	
fognatura	uso pubblico altri usi	fognatura			0,6744	4,0475
depurazione		depurazione			0,0000	0,0000
acquedotto	uso agricolo e zootecnico	base	-		0,5064	7,4239

Articolazione TICS I 2022 e 2023

(senza aumento come previsto dalla la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 20 del 26/10/2020 che ha stato stabilito che il mancato introito è compensato con somme derivanti dalla fiscalità generale dell'Ente)

2022 e 2023 – uso domestico

Servizio idrico	Tipologia d'uso		agevolata	base	1 ^a eccedenza	2 ^a eccedenza	quota fissa ACQ [euro/anno]	quota fissa FOG [euro/anno]	quota fissa DEP [euro/anno]
acquedotto	Uso dom. residente 1 comp	[da mc]	0	19	38	54			
		[a mc]	18	37	53				
	Uso dom. residente 2 comp	[da mc]	0	38	74	108			
		[a mc]	37	73	107				
	Uso dom. residente 3 comp	[da mc]	0	56	111	161			
		[a mc]	55	110	160				
	Uso dom. residente 4 comp	[da mc]	0	74	148	214			
		[a mc]	73	147	213				
	Uso dom. residente 5 comp	[da mc]	0	93	184	268			
		[a mc]	92	183	267				
	Uso dom. residente 6 comp	[da mc]	0	111	221	321			
		[a mc]	110	220	320				
	Uso dom. residente 7 comp	[da mc]	0	129	258	374			
		[a mc]	128	257	373				
	Uso dom. residente 8 comp	[da mc]	0	148	294	428			
		[a mc]	147	293	427				
	Uso dom. residente 9 comp	[da mc]	0	166	331	481			
		[a mc]	165	330	480				
	Uso dom. residente 10 comp	[da mc]	0	184	368	534			
		[a mc]	183	367	533				
ACQ	tariffa QV 2020 [eruo/mc]		0,5094	0,7324	1,0985	1,4647	6,4710		
FOG	tariffa QV 2020 [eruo/mc]		0,5878					3,5280	
DEP	tariffa QV 2020 [eruo/mc]		0,0000						0,0000

Servizio idrico	Tipologia d'uso		base	1 ^a eccedenza	2 ^a eccedenza	quota fissa ACQ [euro/anno]	quota fissa FOG [euro/anno]	quota fissa DEP [euro/anno]
acquedotto	Uso dom. NON residente	[da mc]	0	111	161			
		[a mc]	110	160				
ACQ	tariffa QV 2020 [eruo/mc]		1,6575	2,4862	3,3149	6,4710		
FOG	tariffa QV 2020 [eruo/mc]		0,5878				3,5280	
DEP	tariffa QV 2020 [eruo/mc]		0,0000					0,0000

2022 e 2023 – usi diversi dal domestico

Servizio idrico	Tipologia d'uso	tariffa	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) 2020	QF (Euro/ut/anno) 2020
acquedotto	uso industriale uso artigianale e commerciale	base	-	110	0,8237	6,47
		1 ^a eccedenza	111	160	1,2356	
		2 ^a eccedenza	161		1,6475	
fognatura	uso pubblico	fognatura			0,5878	3,53
depurazione	altri usi	depurazione			0,0000	0,00
acquedotto	uso agricolo e zootecnico	base	-		0,4414	6,47

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to

f.to Alessandra Mastrogiovanni Tasca

f.to Maria Palma Geraci

f.to Antonino Di Carlo

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa all'albo pretorio il ____ / ____ / ____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____ / ____ / ____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 29/09/2023:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 29/09/2023

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**